

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia PO POLLA.

In esecuzione della deliberazione n. 730 del 03.05.2024, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA PO POLLA.

DIRETTORE UOC GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero (P.O.) di POLLA è presidio di pronto soccorso della rete dell'emergenza ed è identificato quale spoke nella rete per l'ictus cerebrale e spoke per l'emergenza cardiologica. Inoltre è Pronto Soccorso Traumi (PST) nella rete traumatologica e spoke di I livello nelle emergenze pediatriche. Ha una dotazione complessiva di 193 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel P.O.

Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	<u>C I S I</u>		<u>IMPORTI</u>		<u>GIORNATE DEGENZA</u>		<u>PESO MEDIO</u>	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Polla	6.592	4.695	17.936.944,30	14.157.327,50	44.095	32.223	0,96	1,03

RICOVERI D.H.

	<u>C I S I</u>		<u>IMPORTI</u>		<u>ACCESSI</u>		<u>PESO MEDIO</u>	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Polla	3.503	2.747	3.009.366,30	2.788.763,95	7.984	6.667	0,75	0,78

L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, dotata di 15 pl, inserita nell'ambito del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'ASL Salerno, si caratterizza per la

molteplicità di offerte assistenziali in campo ostetrico e ginecologico, è organizzata in modo da offrire la migliore assistenza possibile, per competenza e qualità.

Principali attività svolte

Attività di Ricovero

L'attività di ricovero si avvale del pronto soccorso ostetrico e ginecologico in h/24, con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva di una seconda unità integrativa.

L'attività di ostetricia è rivolta alle gravidanze a basso rischio e dalle 35 settimane di gestazione complete. Tuttavia è funzionalmente legata al DEA I° livello di Nocera per le Gravidanze a Rischio e di epoca gestazionale inferiore.

L'attività chirurgica eseguita presso la unità operativa di ostetricia ginecologia prevede tutte le tecniche attualmente in uso presso i maggiori centri italiani di ginecologia: interventi per via vaginale, addominale, laparoscopica, mini invasiva, isteroscopica. È in via di istituzione servizio per la IVG.

Attività di Ostetricia:

- **Ambulatorio della gravidanza fisiologica:** accompagna la gestante durante le tappe fondamentali del percorso gestazione-nascita ed offre alla stessa la possibilità di eseguire visite, ecografie e tutte le indagini utili all'inquadramento generale della gravidanza;
- **Ambulatorio di diagnosi prenatale precoce** (translucenza nucale, bi test, amniocentesi):

Attività di Ginecologia:

- Fisiologia e patologia disfunzionale della adolescenza e della età fertile, patologia del Basso tratto genitale.
- Menopausa e terza età
- Uroginecologia, e pavimento pelvico.

DRG sono di seguito rappresentati.

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale ricoveri			
Medici	490,00	342	347
Chirurgici	940,00	335	538
RO	914,00	680	608
DH	516,00	327	277
DRG Chirurgici per RO	872.441,05	685.767,00	528.563,85

DRG Chirurgici per DH	521.957,55	359.488,55	293.561,40
N° parti fisiologici			
N° parti Cesarei			
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	3.160,00	2.452,00	nd
EFFICIENZA OPERATIVA			
Degenza media in regime ordinario	4,04	4,33	3,76
Peso medio DRG in regime ordinario	0,59	0,60	0,56
Tasso di occupazione RO	63,29	42,74	39,16
Valore Totale DRG (RO+DH)	1.905.956,50	1.433.531,00	1.188.791,05
- medici	511.557,90	388.275,45	366.365,8
- chirurgici	1.394.398,60	1.045.255,55	822.125,25
-Valore delle Prestazioni specialistiche ambulatoriali	63.045,31	49.709,66	nd

Alla Direzione della U.O. di Ginecologia e Ostetricia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione in ambito dipartimentale;
- assicurare elevati standards di operatività in ambito ginecologico (patologia benigna complessa, pavimento pelvico, dolore cronico,) secondo le linee operative concordate in ambito dipartimentale;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive, laparoscopiche e video-assistite;
- mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con i Referenti dello Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica.
- valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
- garantire servizio di IVG ed implementare la farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194
- favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna;
- garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.

PROFILO SOGGETTIVO:

COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare, deve possedere:

- elevata competenza ed esperienza nell'INQUADRAMENTO E GESTIONE di tutte le GRAVIDANZE ad evoluzione fisiologica ed A RISCHIO MATERNO E/O FETALE
- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica; documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- elevata e comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle patologie organiche ginecologiche con le diverse tecniche e vie di approccio tradizionali (laparotomica) e miniinvasive (laparoscopia -isteroscopia)
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria (riferita agli ultimi dieci anni, DPR 484/97 art.6 comma1.a) come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;
- elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico e nella definizione e gestione dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici; esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multi professionale della casistica ginecologia ed ostetrica.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati

al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture dipartimentali ed aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati;
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche

mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudini all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.
- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale nell'ambito dipartimentale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione

incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;

- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

È valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia (negli ultimi dieci anni) che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno di sezioni specifiche delle società scientifiche nazionali ed internazionali di ostetricia e ginecologia.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
- c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il 67° anno di età limite di età previsto per il collocamento in quiescenza.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione: a)

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti

zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

- a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso; e) Il titolo di studio posseduto;
- f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
- g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
- i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
- j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

- a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
- c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
- g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
- h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
- i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- k) Elenco in quadruplica copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
- l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac - simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno - via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disagi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: *“Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”*

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno -ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori

operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Competente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale - sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 - bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento: - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere. **la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.**

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione. Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla

stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 - 84100 - SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO